

Schema di atto aggiuntivo allo Schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e _____ avente ad oggetto la gestione del fondo di cogaranzia istituito ai sensi dell'art. 58, comma 2 della l.r. N. 3/1999 e succ. mod. e costituito dalla Deliberazione di Giunta 231/2010

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

TRA

la Regione Emilia-Romagna, di seguito denominata "Regione", con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 44, 40127, codice fiscale 80062590379, rappresentata dal Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo _____, nata a _____ il _____;

E

Il consorzio di garanzia collettiva fidi _____, di seguito denominato gestore della sezione _____ del fondo", con sede in _____, Via _____, _____, c.f. _____, rappresentato dal Presidente, _____, nato a _____ il _____;

VISTA

la convenzione sottoscritta tra Regione e Confidi gestori in data 5 marzo 2010;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Sostituzione dell'Art. 14 alla convenzione avente ad oggetto "Attività connesse alla individuazione delle condizioni di credito e di servizio per accedere ai finanziamenti" che viene sostituito dalla formulazione seguente:

Art. 14

Attività connesse alla individuazione delle condizioni di credito e di servizio per accedere ai finanziamenti

1. Ai Gestori del Fondo è demandata la proposta di un accordo con le banche che prospetti una adeguata valutazione relativa ai costi a carico delle imprese sui finanziamenti supportati dal Fondo di cogaranzia regionale istituito con Deliberazione di Giunta 231/2010. Tali costi dovranno essere migliorativi rispetto alle condizioni di mercato correnti tempo per tempo ed essere specificati secondo le seguenti tabelle:

FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI O ASSISTITI DA GARANZIE REALI PER INVESTIMENTI, PRESTITI PARTECIPATIVI E CONSOLIDAMENTO PASSIVITÀ

Classe di rischio	Spread massimo % su Euribor 3 m.m.m.p, con garanzia fino al 50%	Sconto rispetto alla colonna precedente, espresso in tasso %, per garanzia al'80%
Medio -Basso		
Medio		
Rilevante		

Commissione istruttoria 0,25% con un massimo di 2.000 €

FINANZIAMENTI di C/C A BREVE TERMINE (max 12 mesi)

Classe di rischio	Spread massimo % su Euribor 3 m.m.m.p, con garanzia fino al 50%	Sconto rispetto alla colonna precedente, espresso in tasso %, per garanzia al'80%
Medio –Basso		
Medio		
Rilevante		

Commissione disponibilità fondi massimo 0,20% medio fisso trimestrale

2. I costi espressi secondo le tabelle di cui al punto precedente costituiscono il tetto massimo delle condizioni praticate dalle banche a valere sui finanziamenti garantiti dal Fondo Regionale di cogaranzia;

3. al Comitato di Indirizzo e Controllo del Fondo di Cogaranzia regionale, previsto al punto 11 del dispositivo della sopraccitata deliberazione di Giunta 231/2010 e costituito con la Determinazione Dirigenziale 1818/2010 è demandato un parere su detta proposta dei soggetti gestori, motivato da considerazioni economiche e relative al mercato del credito;

4. il dirigente regionale competente provvede alla fissazione delle nuove condizioni attraverso apposita determinazione;

5. detta proposta è aggiornata di norma ogni due mesi;

6. il consorzio di garanzia collettiva fidi _____, si impegna a pubblicizzare, in una apposita sezione del proprio sito internet, le eventuali condizioni migliorative, concordate con singole banche, rispetto ai termini dell'accordo riportante le condizioni massime.

_____ li _____

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale alle Attività Produttive Commercio e Turismo

Consorzio di garanzia collettiva fidi

Il Legale Rappresentante

ALLEGATO 2)

Condizioni in vigore dal 16 febbraio 2012

FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI O ASSISTITI DA GARANZIE REALI PER INVESTIMENTI, PRESTITI PARTECIPATIVI E CONSOLIDAMENTO PASSIVITÀ

Classe di rischio	Spread massimo % su Euribor 3 m.m.m.p, con garanzia fino al 50%	Sconto rispetto alla colonna precedente, espresso in tasso %, per garanzia al'80%
Medio –Basso	4,85	0,25
Medio	5,5	0,25
Rilevante	6,25	0,25

Commissione istruttoria 0,25% con un massimo di 2.000 €

FINANZIAMENTI di C/C A BREVE TERMINE (max 12 mesi)

Classe di rischio	Spread massimo % su Euribor 3 m.m.m.p, con garanzia fino al 50%	Sconto rispetto alla colonna precedente, espresso in tasso %, per garanzia al'80%
Medio –Basso	3,9	0,25
Medio	4,8	0,25
Rilevante	6,0	0,25

Commissione disponibilità fondi massimo 0,20% medio fisso trimestrale

Per quanto concerne altre operazioni, meno rilevanti per il Fondo, quali il S.B.F. e l'anticipo fatture, i tassi potranno essere accordati direttamente con i gestori entro i tassi massimi definiti per i finanziamenti a breve termine.

ALLEGATO 3)

Schema di II atto aggiuntivo allo schema di convenzione approvata con Determinazione Dirigenziale 6059/2010 avente ad oggetto la fissazione delle condizioni economiche, di credito e di garanzia, per l'accesso ai finanziamenti bancari che saranno assistiti dalla garanzia complessiva del fondo regionale costituito ai sensi della delibera di giunta n. 231/2010

TRA

la **Regione Emilia-Romagna**, di seguito denominata "**Regione**", con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 44, 40127, codice fiscale 80062590379, rappresentata da _____, nato a _____, il _____;

E

Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l., di seguito denominato "**Unifidi**", con sede in Bologna, Via Brugnoli 6, c.f. 92002380373, rappresentato da _____, nato a _____ il _____;

E

Fidindustria Emilia Romagna soc. coop., di seguito denominato "**Fidindustria**", con sede in Bologna, Via Brini 45, c.f. 92003300370, partita iva 02985351200, rappresentato da _____, nato a _____, il _____;

E

Cooperfidi, Società Cooperativa di garanzia collettiva dei fidi, di seguito denominato "**Cooperfidi**", con sede legale in Roma, Via Torino 146 e sede operativa in Bologna, via Brini 45 c.f. 10732701007, rappresentato da _____, nato a _____, il _____;

E

la **Banca** _____, di seguito denominata "**Banca**" con sede in _____, via _____, n. _____, c.f. _____, rappresentata da _____, nato a _____, il _____;

VISTA

Vista la convenzione sottoscritta tra Regione, Confidi gestori e Banca _____ in data _____;

Visto, altresì, l'Atto Aggiuntivo alla suddetta Convenzione sottoscritta tra Regione, Confidi gestori e Banca _____ in data _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Art. 3 Bis Della convenzione avente ad oggetto la fissazione delle condizioni economiche, di credito e di garanzia, per l'accesso ai finanziamenti bancari che saranno assistiti dalla garanzia complessiva del fondo regionale costituito ai sensi della delibera di giunta n. 231/2010

Art. 3 Bis

Modalità di individuazione delle condizioni di credito per accedere ai finanziamenti bancari

1. Ai Gestori del Fondo, citati in premessa è demandata la proposta di un accordo con le banche sottoscrittrici che prospetti un'adeguata valutazione relativa ai costi a carico delle imprese sui finanziamenti supportati dal Fondo di cogaranzia regionale istituito con Deliberazione di Giunta 231/2010. Tali costi dovranno essere migliorativi rispetto alle condizioni di mercato correnti tempo per tempo ed essere specificati secondo le seguenti tabelle:

FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI O ASSISTITI DA GARANZIE REALI PER INVESTIMENTI, PRESTITI PARTECIPATIVI E CONSOLIDAMENTO PASSIVITÀ

Classe di rischio	Spread massimo % su Euribor 3 m.m.m.p, con garanzia fino al 50%	Sconto rispetto alla colonna precedente, espresso in tasso %, per garanzia al'80%
Medio –Basso		
Medio		
Rilevante		

Commissione istruttoria 0,25% con un massimo di 2.000 €

FINANZIAMENTI di C/C A BREVE TERMINE (max 12 mesi)

Classe di rischio	Spread massimo % su Euribor 3 m.m.m.p, con garanzia fino al 50%	Sconto rispetto alla colonna precedente, espresso in tasso %, per garanzia al'80%
Medio –Basso		
Medio		
Rilevante		

Commissione disponibilità fondi massimo 0,20% medio fisso trimestrale

2. I costi espressi secondo le tabelle di cui al punto precedente costituiscono il tetto massimo delle condizioni praticate dalle banche a valere sui finanziamenti garantiti dal Fondo Regionale di cogaranzia;

3. al Comitato di Indirizzo e Controllo del Fondo di Cogaranzia regionale, previsto al punto 11 del dispositivo della sopraccitata deliberazione di Giunta 231/2010 e costituito con la Determinazione Dirigenziale 1818/2010, è demandato un parere su detta proposta dei soggetti gestori, motivato da considerazioni economiche e relative al mercato del credito;

4. il dirigente regionale competente provvede alla fissazione delle nuove condizioni attraverso apposita determinazione;

5. detta proposta è aggiornata di norma ogni due mesi;

6. il consorzio di garanzia collettiva fidi _____, si impegna a pubblicizzare, in una apposita sezione del proprio sito internet, le eventuali condizioni migliorative, concordate con singole banche, rispetto ai termini dell'accordo riportante le condizioni massime;

7. la Banca _____ s'impegna ad erogare credito supportato dal Fondo in misura non inferiore al volume di credito complessivamente erogato nel 2011;

8. è fatta salva la possibilità per le Banche sottoscrittrici di mantenere in essere le condizioni economiche, di credito e di garanzia, per l'accesso ai finanziamenti bancari assistiti dalla garanzia complessiva del Fondo come determinate dalle modifiche intervenute attraverso il precedente Atto aggiuntivo di cui alla determinazione n. 8684 del 14/07/2011;

_____ li _____

Per la **Regione Emilia-Romagna**

Il Direttore Generale alle Attività Produttive Commercio e Turismo

Per **Unifidi Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l**

Il Legale Rappresentante

Per **Fidindustria Emilia Romagna soc. coop**

Il Legale Rappresentante

Per **Cooperfidi, Società Cooperativa di garanzia collettiva dei fidi**

Il Legale Rappresentante

Per la Banca _____

Il Legale Rappresentante
